

Pubblicità

Bach e la banca

Quando più di due secoli fa Johann Sebastian Bach compose il Magnificat, pensava alla gloria di Dio. Mancò invece a quel genio universale ogni più modesta nozione della moderna tecnica bancaria, forse per il semplice fatto che esso non si era ancora sviluppato.

Ma poiché i grandi spiriti sono destinati a incontrarsi, ciò che mancò a Bach viene completato ai nostri giorni dall'ufficio pubblicità della Bankers Trust Company di New York. Cosicché, pur rispettando come è giusto la gloria di Dio, la musica di Bach serve anche a maggior prosperità della economia capitalistica yankee.

Senza pretendere di fare una scoperta propria originale circa la natura del capitalismo, tuttavia ci sarà permesso di osservare che c'è un poco di strumentalismo nella sovrapposizione degli interessi della Bankers Trust Company di New York alla musica di Bach. Tanto più che essa si è manifestata sotto forma di un'ampia inserzione pubblicitaria sul quotidiano economico dell'alta borghesia italiana, 24 ore.

Poiché da New York è educato mostrar di ritenere che l'uomo d'affari italiano sia soprattutto sensibile ai valori dello spirito, sentite un poco a quale testo pubblicitario

hanno fatto ricorso quei celebri bancari per sollecitare, evidentemente, investimenti e depositi in America dei frutti del «miracolo economico» italiano. Anzitutto nell'inserzione si scorge la fotografia di un coro con ai piedi l'orchestra e il maestro di spalle in primo piano. Poi il titolo dice: «Cantano il Magnificat i metallurgici di Bethlehem, U.S.A.». E un breve testo esplicativo chiarisce: «Questa è la storia di due città: una, industriale, piena di acciaierie e di altiforni che ardono giorno e notte; l'altra, artistica, ove ogni primavera accorrono migliaia di persone per assistere al "Festival del coro" interamente dedicato all'opera di Giovanni Sebastian Bach. Le due città sono... una sola, Bethlehem di Pennsylvania...».

«Tra i membri del coro non vi sono professionisti: tutti hanno una loro attività; sono lavoratori dell'acciaio, donne di casa, uomini d'affari. Una perfetta riuscita del loro festival di maggio essi dedicano le serate, i week-end, le feste, le vacanze...».

E conclude: «Lo spirito americano si manifesta in mille modi. Questo è un esempio offerto alla vostra attenzione dalla Bankers Trust Company, banca di credito commerciale con sede a New York, uffici

a Londra, rappresentata a Parigi e Roma».

Sì, una grande verità qui viene detta: lo spirito americano si manifesta in mille modi. Due di questi mille li abbiamo appunto avuti sotto l'occhio: il primo è quello dei metallurgici che si riuniscono per cantare ed elevare lo spirito, oppresso dalla giornata di lavoro nelle acciaierie Bethlehem (recentemente poste sotto accusa per pratiche di monopolio e conseguente abusivo aumento dei prezzi).

Il secondo è quello della Bankers Trust Company, che in questa manifestazione d'arte vede una possibilità di pubblicità per attirare denaro.

Il vecchio Platone diceva: «È vero — che la musica ingentilisce gli animi, e Bach la poneva addirittura a gloria maggiore di Dio; ma non l'uno né l'altro potevano prevedere che proprio delle manifestazioni più alte di essa si sarebbe potuto un giorno abusare in questa forma pubblicitaria e meschina. Così come gli azionisti della Bankers Trust Company non sanno prevedere l'avvento di un sistema sociale dove la musica possa davvero ingentilire gli animi e dove, più in generale, si faccia qualcosa di valido di per sé, indipendentemente dalla sua traduzione in moneta.

bonazzola

Montecitorio

In commissione cinema teatro e Piano sardo

La nebbia blocca l'aeroporto di Fiumicino

Cinque giorni di lavoro intenso hanno occupato le Camere la settimana scorsa, da mercoledì a domenica, per l'elezione del Presidente della Repubblica. Adesso sono previsti quattro giorni di riposo: fino a venerdì 11, quando l'Assemblea si riunirà di nuovo, in seduta comune, per la solenne cerimonia del giuramento del nuovo Capo dello Stato.

Ma per la maggioranza dei deputati i giorni di riposo saranno soltanto due: domenica, mercoledì, si riuniranno, infatti, numerosi comitati per esaminare una serie di provvedimenti in sede deliberante o referendario.

La commissione Bilancio, ad esempio, proseguirà domani, in sede legislativa, la discussione sul Piano per la Rinascente della Sardegna. Non è da escludere che sia sufficiente una sola seduta per la sua definitiva approvazione.

La prossima settimana, invece, la commissione Affari interni incomincerà ad esaminare il bilancio del Ministero del Turismo e dello Spettacolo, e successivamente, riprenderà in sede legislativa la discussione sul disegno di legge governativo che regola il finanziamento da parte dello Stato e l'organizzazione del teatro di prosa e delle attività liriche minori (per i grandi Enti lirici sarà presentata una legge separata).

Contemporaneamente, un comitato ristretto della stessa commissione interni incomincerà l'esame della legge finanziaria sul cinema. Si tratta di una legge estremamente importante: essa prevede una diminuzione progressiva dei contributi dello Stato per le attività cinematografiche, in conformità con le norme che regolano la questione nell'area del MFC. La legge dovrà essere discussa in assemblea prima del 30 giugno, data di scadenza del vecchio provvedimento legislativo del 1949, successivamente più volte prorogato.

Mecoletti, prossimo, 16 maggio, sarà probabilmente convocato il Senato. L'ordine del giorno dei lavori non è ancora stato fissato.

Anche la Camera dei Deputati verrà senza dubbio convocata per uno dei primi giorni della prossima settimana, il 15 o il 16: all'ordine del giorno sarà, prima, quella che provvede al conferimento dell'ultima amministrazione; poi dovrà essere affrontata una delle fasi più complesse e delicate della attività parlamentare: la discussione, cioè, dei bilanci finanziari.

La discussione dei bilanci dovrà essere preceduta da una esposizione finanziaria del ministro La Malfa.

Peseggia Scorze Trasporti inadeguati: campane a martello

Nel Veneto, tutto un paese, Peseggia di Scorze, è in subbuglio per le deficienze del servizio di trasporti pubblici. Il malcontento covava da anni e la collera a lungo repressa è esplosa. Centinaia di persone hanno impedito, dopo essersi raccolte nella piazza di Peseggia, la partenza di una autocorriera della linea Rio San Martino-Mogliano Veneto. Inoltre, un gruppetto di giovani è entrato in chiesa mettendosi a suonare le campane a martello che richiamavano alla gente. Tutti gli abitanti della frazione si univano ai dimostranti.

Alle ore 18,30, un'altra corteo è stata bloccata dalla colla. Qualcuno ha addirittura bucatto le gomme e ci sono voluti gli sforzi congiunti dei carabinieri di Scirzè, di Mestre e di altre stazioni del circondario per far ripartire gli automezzi e ristabilire l'ordine.

Pare che alcuni dimostranti saranno denunciati per avere ostacolato un pubblico servizio. Ma il problema dei trasporti pubblici è troppo grave per poter essere risolto con qualche provvedimento disciplinare. Gli operai sono costretti, sia nella stagione estiva che in quella invernale, a recarsi al lavoro in bicicletta o in moto, oppure con due o tre automezzi diversi e non collegati da precise coincidenze, con spese di viaggio insostenibili data la impossibilità di munirsi di un unico abbonamento.

Quanto è accaduto a Peseggia conferma l'urgenza di un adeguamento dei servizi di trasporto pubblico alle esigenze della vita moderna. A questo riguardo, particolare valore assume la mozione presentata pochi giorni fa dal gruppo comunista al consiglio provinciale di Venezia, in cui si dichiara incompatibile la gestione privata dei servizi di trasporto pubblico, e si invita la giunta a promuovere al più presto, in collaborazione con le amministrazioni delle province limitrofe e dei maggiori comuni, un incontro degli enti locali interessati, allo scopo di costituire un consorzio interprovinciale ed intercomunale, per la gestione pubblica dei servizi di trasporto di preminente interesse.

O. B.

Cooperazione

Le vere cause del caro vita

Il Convegno interregionale delle cooperative a Milano ha discusso anche delle frodi

La nostra redazione MILANO, 7. Ieri, le cooperative dell'Italia centro-settentrionale hanno tenuto al Teatro Nuovo di Milano un convegno sul caro vita, le frodi alimentari e la riforma in senso antimonopolistico della rete di distribuzione delle merci. Il dibattito, introdotto da una relazione di Neva Cerina, ha ad un tempo documentato il continuo aumento dei prezzi delle derrate alimentari, cui non ha corrisposto un miglioramento della qualità delle merci, e ha sottolineato la necessità di porre un freno alla speculazione e alle adulterazioni.

Le cooperative della Lombardia, del Piemonte, della Toscana e dell'Emilia hanno perciò chiesto che si corra ai ripari; ciò può avvenire — è stato precisato — attraverso la creazione di una «struttura pubblica» della circolazione e della conservazione dei prodotti. Le cooperative hanno, cioè, rivendicato un'organizzazione democratica, alla quale partecipino lo Stato, i Comuni, le Province, le Regioni e che sia centrata sulla democratizzazione degli enti esistenti (ad esempio, la Federconsorzi). La riforma della rete distributiva non deve, per intendersi, essere fatta dai monopoli, ma far parte della cooperazione di consumo. Inoltre, la municipalizzazione di tutti i servizi dei mercati generali è un fattore anch'esso determinante per portare un serio colpo alla speculazione privata.

Macellerie chiuse a Savona e a Bologna

Una inchiesta di polizia e una amministrativa sono in corso al civico macello di Savona per presunte, gravi irregolarità: gli accertamenti riguardano la supposta mancanza di controlli sanitari sulle carni macellate e il conseguente rilascio di false attestazioni di controllo avvenuto. Il veterinario provinciale di Bologna ha disposto la chiusura, per la durata di trenta giorni, della macelleria gestita dal signor Giorgio Piaz, in via della Barca, perché un campione di carne tritata, prelevato presso il macello, è risultato sostituito con solfiti.

Per quanto concerne le frodi alimentari e per impedire il dilagare, le cooperative riconfermano la necessità di una legislazione appropriata, che offra mezzi di controllo e di repressione sin dalla fase di produzione; accanto alle leggi, occorre infine creare gli strumenti che permettano la ricerca della frode, anche quando questa è abilmente camuffata.

Convegno a Firenze sul disarmo

A Cagliari e Ravenna marce della pace con Capitini e Gaggero

Un convegno sul disarmo, patrocinato dal sindaco La Pira e presieduto dal segretario del Movimento antinucleare britannico, Collins, si terrà a Firenze a fine maggio. Al convegno parteciperanno, tra gli altri, Cesare Zavattini, Italo Calvino, C. A. Jemolo, Velio Spano.

L'annuncio della manifestazione fiorentina è stato dato dal prof. Aldo Capitini in una conferenza stampa tenuta a Cagliari nel corso della quale egli ha confermato che il 13 maggio, diciannovesimo anniversario dell'ultimo bombardamento aereo americano che semidistrusse la città e causò migliaia di morti, si terrà nel capoluogo sardo l'annunciata «marcia della pace» regionale, alla quale prenderanno parte delegazioni provenienti da tutta l'isola.

La «marcia» si snoderà dal centro al cimitero di San Michele (dove furono sepolti i 12 mila vittime dei bombardamenti aerei). Fra gli oratori ufficiali della manifestazione è lo scrittore Giuseppe Dessì, del quale l'Unità ha pubblicato il 1. maggio scorso una commossa rievocazione di quel doloroso episodio.

In preparazione della «marcia» di Cagliari, comitati di iniziativa sono sorti a Nuoro, Oristano, Sassari, Guspini, Carbonia, Iglesias.

Gonnese ed in numerosi centri minori.

Forse più di ogni altra regione d'Italia, ha detto Capitini, evidentemente alludendo alla esistenza della base NATO — la Sardegna soffrirebbe delle conseguenze di una guerra, anche se questa durasse appena pochi minuti.

Capitini ha anche affermato che l'azione del movimento pacifista italiano s'innesterebbe in quella più vasta del movimento pacifista internazionale.

Un'altra «marcia della pace», sempre il 13, si terrà nella zona avversaria, in provincia di Caserta: a conclusione della manifestazione parlerà il sen. Velio Spano.

Voti di pace, di auspicio per il disarmo e di condanna degli esperimenti nucleari, ultimi quelli americani, sono stati espressi unanimemente dai consigli comunali di Arezzo e di Bussi (Chieti).

Anche a Ravenna, per iniziativa dell'Intesa operaia provinciale della pace, oggi si svolgerà una marcia della pace. Tre colonne, partendo da altrettante località del comune di Godo, Mezzano e Villa dell'Altare — si dirigeranno a Ravenna, dove un percorso complessivo di circa venticinque chilometri. La manifestazione si concluderà in Piazza del Mercato alle ore 21, ove parlerà il professor Andrea Gaggero.

Sindacalisti assolti dalla Corte d'Assise di Alessandria

La Corte d'Assise di Alessandria ha assolto, perché il fatto non costituisce reato, i compagni Giuseppe Vignolo e Secondo Core, rispettivamente segretario del comitato di iniziativa della manifestazione e presidente dell'Alleanza Contadina, accusati di vilipendio alle forze armate. I nostri due compagni, nel luglio del '60, avevano condannato il comportamento della polizia nei tragici fatti di Reggio Emilia e di Palermo.

Vaticano

Castità e verginità temi del Concilio

La commissione centrale preparatoria del concilio ecumenico ha ripreso ieri i suoi lavori, esaminando, tra l'altro, uno schema di costituzione presentato dal cardinale Ottaviani, nella quale si prescrive che la commissione teologica, cui «pregi della verginità e della castità». La commissione si è soffermata a lungo sul tema dell'amore e della pratica della castità, definita la migliore preparazione al matrimonio, trattando, in particolare, le questioni dell'ordine, la natura e la dignità del matrimonio: le sue proprietà e caratteristiche, le sue finalità, la potestà della chiesa e le competenze dello Stato nei suoi confronti; gli errori che «oggi lo insidiano direttamente, come il divorzio, o indirettamente, come il malthusianesimo, la fecondazione artificiale, ecc.». Trattando della castità completa che deve essere praticata sia dai giovani prima del matrimonio e sia dai coniugi dopo, per un motivo o per l'altro, fuori del matrimonio, il servizio stampa conciliare ha sottolineato che la castità moderna moltiplica gli incentivi al male, attraverso i divertimenti, i concorsi di bellezza, gli spettacoli, i cartelloni pubblicitari.

Regioni

Istituto emiliano di ricerche sociali

A Palazzo Malvezzi si sono incontrati i rappresentanti delle Province e dei Comuni dell'Emilia-Romagna per discutere sullo statuto del costituendo Istituto Emiliano di Ricerche sociali.

Dopo una introduzione del segretario regionale del movimento cooperativo, Giancarlo Ferri, e dell'arch. Eugenio Salvarani — che fu loro relatore al convegno per la programmazione economica tenutasi lo scorso anno per iniziativa degli Enti Locali — si è svolta una discussione conclusasi con la decisione di affidare alla commissione di studio dello statuto l'incarico di apportare le modifiche proposte e di presentare quindi lo statuto all'assemblea. La commissione è presieduta dall'avv. Roberto Vigili, presidente della Unione Regionale delle Province e Emilian, ed è composta da: sigg. Giancarlo Ferri, arch. Eugenio Salvarani, avv. Vincenzo Luppi, prof. Sylos Labini, prof. Athos Bellettini e Luigi Orlandi, segretario dell'Unione Regionale delle Province.

La riunione costitutiva dell'IRERS è prevista per la fine del mese di maggio.

Aree

Edilizia popolare: legge inadeguata

Si è svolto ieri a Roma, nell'Auditorium della CIDA, un convegno per l'esame della nuova legge sull'acquisizione d'aree fabbricabili per l'edilizia economica e popolare da parte dei Comuni.

Erano presenti il ministro Sullò, alcuni membri del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici, 113 sindaci e assessori, una rappresentanza di altrettanti comuni, i provveditori generali alle opere pubbliche, esponenti di «Italia nostra», dell'INUR, dell'INARCH e rappresentanti degli enti per l'edilizia convenzionata.

Dopo una introduzione del ministro Sullò, ha parlato il prof. Cesare Valle, del Consiglio superiore dei lavori pubblici. Quindici il sindaco di Lecce, on. Azim, membro dell'Esecutivo dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI), ha fatto, sottolineando le differenze di fondo della legge in questione, soprattutto la mancanza di norme che mettano in grado finanziariamente i comuni: d. applicare il piano per l'acquisizione di aree.

IGE: favoriti i «supermarket»

Il ministro Trabucchi ha dovuto ammettere, durante la discussione del bilancio delle Finanze, che l'applicazione dell'IGE «a cascata» sui vari passaggi di merci favorisce i grandi aziende verticali («La Rinascente», la «Standa», la «Upim», ecc.) nei confronti delle piccole aziende commerciali. Ciò era stato a suo tempo denunciato dal compagno on. Raffaelli, che, fin dal 15 dicembre 1960, presentò, con altri deputati, una proposta di legge per l'abolizione dell'IGE di gruppi e cooperative di acquisto collettivo fra esercenti: la proposta fu bloccata, appunto, dal ministro Trabucchi, che si è riservato di proporre modifiche. Tale proposta, d'altro canto, è ostacolata dai dirigenti della Confindustria, subordinati ai monopoli della distribuzione e ai supermercati.

Turisti: 19milioni nel 1961

Gli stranieri entrati in Italia nel 1961 sono stati 18 milioni e 935.242, con un aumento del 5,1% rispetto all'anno precedente. Fra i dati statistici forniti dal bollettino trimestrale dell'Ente nazionale italiano per il turismo — risulta, inoltre, che i clienti ospitati negli esercizi alberghieri sono stati 22.098.491 (aumento 7,5%), di cui 7.509.825 stranieri. Le presenze registrate negli alberghi hanno raggiunto un totale di 83.065.000 (11,5% più del 1960). Negli esercizi extralberghieri, il totale degli arrivi è stato di 3.710.497, di cui un milione e mezzo di stranieri. Nel 1961 sono stati venduti ad automobilisti stranieri buoni benzina per litri 124.584.190, con un introito di 10 miliardi 46 milioni 382 mila lire.

Arcevia: commemorati i partigiani

Sono stati commemorati ad Arcevia (Ancona) i 70 partigiani caduti durante la lotta di Liberazione. Un corteo di cittadini, a Torricione di Santa Lucia, ha deposto una corona di alloro ai piedi di una stele che ricorda il sacrificio di 11 partigiani uccisi. E' stato rievocato il gesto compiuto dal giovane partigiano Eraldo Ciparini, il quale, prima di morire, scagliò le proprie scarpe contro il plotone di esecuzione.

Palermo: convegno agricolo

Nel corso di un convegno di tecnici e operatori economici svoltosi a Bagheria sono stati esaminati i più urgenti problemi agricoli della Sicilia, con particolare riferimento a quelli dei prodotti agricoli. La riunione, presieduta dall'assessore regionale all'agricoltura, si è svolta in preparazione del congresso nazionale dell'agricoltura, previsto per l'11 e 12 maggio a Palermo.

Belle Arti: «plenum» delle Accademie

Si estende l'apertura degli studenti delle Accademie di Belle Arti. Il Consiglio studentesco dell'Accademia di Bologna, nella riunione in cui ha deciso l'adesione allo sciopero proclamato dalle Accademie di Roma, Torino, Palermo, ha rilevato la necessità di precisare la portata delle richieste ed ha indetto un'unione generale di studenti di tutte le Accademie d'Italia per stabilire un nuovo programma unitario di riforma. La riunione si terrà il 19 maggio alle ore 9.30 nella sede della Accademia di Belle Arti di Bologna.

Consiglio P. I.: rinvio votazioni

Il ministero della P. I. ha rinviato a lunedì 14 la votazione per i nuovi componenti il consiglio superiore della P. I. che avrebbe dovuto aver luogo in tutte le scuole elementari d'Italia l'11 maggio. Il rinvio è provocato dalla concomitanza della cerimonia del giuramento che il nuovo capo della Repubblica presterà davanti al Parlamento appunto nel pomeriggio di venerdì prossimo, 11 maggio. Conseguentemente, sono state rinviata le operazioni elettorali, connesse a tale votazione, come segue: 1) conclusione delle operazioni di scrutinio da parte delle commissioni provinciali entro il 19 maggio; 2) eventuali ricorsi contro le operazioni elettorali dei seggi locali, presentati al provvedimento entro le 24 ore successive; 3) eventuali ricorsi contro le operazioni delle commissioni provinciali di scrutinio presentati al ministero entro le ore 12 del 21 maggio.

Premio Marzotto: pittori invitati

La giuria del premio Marzotto per la pittura «Comunità» 1962 ha designato 64 pittori da invitare al premio, in ottemperanza alle norme del bando di concorso che stabiliscono la partecipazione di un massimo di 70 pittori, 1 designati sono cinque del Belgio; due della Danimarca; quindici della Francia; nove della Germania; sette della Gran Bretagna; tre della Grecia; due dell'Irlanda; uno del Lussemburgo; sei dell'Olanda; quattordici italiani, e cioè: Luigi Boile, Giuseppe Capogrossi, Maria Luisa De Romanis, Piero Dorazio, Lucio Fontana, Virgilio Guidi, Antonio Zoran Music, Achille Perilli, Mimmo Rotella, Angelo Savelli, Toti Scialoja, Tancredi, Cy Twombly, Renato Volpini.

Siracusa: emerge la «chiesa sommersa»

La «chiesa sommersa» di Marzamemi (Siracusa) sta per tornare alla luce del sole. Si tratta del carico di una nave affondata più di mille anni fa durante una tempesta e consistente in tutte le parti decorative-ornamentali di una chiesa paleocristiana-bizantina, scoperta alcuni anni or sono dall'archeologo siracusano Nicola Gargallo. Pezzi di colonne, capitelli e lastre di marmo scolpite sono già stati portati alla luce attraverso i recuperi condotti appunto dal Gargallo in collaborazione col miliardario americano ing. Edwin Link. I lavori si svolgono sotto l'egida della soprintendenza alle antichità di Siracusa.

Salsomaggiore: giornate mediche

Sono in corso a Salsomaggiore i lavori delle Giornate mediche internazionali, promosse dalla società delle Terme dal 6 all'8 maggio. La prima giornata ha visto le relazioni del prof. F. Selye di Montreal, A. Vannotti di Losanna, G. Giunti e A. Piccaluga di Bologna, G. Monasterio di Pisa, C. Bianchi di Parma, Laurinich di Parma, Salvoli di Bologna, Lucherini di Roma. La seconda giornata ha visto relazioni di prof. Massazza di Milano, De Watteville di Ginevra, Rossi di Parma, Turato di Roma, Mangano di Bologna, Busceti di Roma, Palazzi di Pavia, Caselli e Guareschi di Parma, Kotzauk di Vienna e Sorice di Sassari. Nella terza giornata le relazioni saranno svolte dal prof. Di Mattei di Roma, Carci di Bologna, Porta e Maffei di Parma, Omodei Zorini di Roma, Robecchi di Torino, Salsomaggiore, Gennari di Firenze, Malan di Genova, Lorenzini di Salsomaggiore, Mounier Kuhn e Lafon di Lione e Sadoul di Nancy. Il prof. Gasbarri, di Bologna, terrà la sintesi conclusiva del congresso.

Salute

In aumento tumori e malattie del cuore

Nell'anno 1961 il numero dei morti in Italia è stato secondo dati rilevati dall'Istituto Centrale di Statistica — di 467.942, di cui 138.899 per malattie del sistema circolatorio, 77.498 per tumori e 71.879 per malattie mentali, del sistema nervoso e degli organi dei sensi.

Nei confronti dell'anno precedente si è avuta una diminuzione del 2,7 per cento sul totale dei morti.

Tra le cause con più spiccata diminuzione si segnalano le malattie dell'apparato respiratorio (12,2 per cento), le malattie infettive e parassitarie (8,8 per cento) tra cui la tubercolosi (8 per cento), le degenerazioni del miocardio (5,1 per cento), le malattie particolari della prima infanzia (3,7 per cento) e le lesioni vascolari del sistema nervoso centrale (2,8 per cento).

Tra le cause in aumento si segnalano i tumori (1,7 per cento) tra cui i tumori maligni della trachea, bronchi e polmoni (7,5 per cento), l'arteriosclerosi del cuore e le coronaropatie (3,4 per cento), le malattie del fegato e delle vie biliari (4,9 per cento) e gli incidenti ed altre cause violente (7,1 per cento) tra cui gli incidenti del traffico 9,5 per cento).

Secondo le schede pervenute dagli uffici sanitari provinciali all'Istituto Centrale di Statistica, nel periodo gennaio-marzo 1962 si sono verificati 138.979 casi di malattie soggette a denuncia, di cui 25.145 di morbillo, 16.470 di Varicella, 13.346 di pertosse epidemica, 8.487 di pertosse, 3.883 di scarlattina, 2.818 di febbre tifoide e paratifo, 1.727 di epatopatie acute, 1.504 di brucellosi, 1.158 di difterite, 327 di poliomielite anteriore acuta, 252 di anchilostomiasi, 248 di meningite cerebro-spinale epidemica.

Per aderire all'organizzazione e fruire così delle speciali agevolazioni riservate agli Associati, richiedere informazioni agli Amici del Libro — Viale delle Mille, 3 — Roma.

I libri del mese di maggio segnalati dagli Amici del Libro

Il Book Club Italiano «Amici del Libro» ha segnalato ai propri Associati, per il mese di maggio, i seguenti libri:

- «Il giovane Holden» di J.D. Salinger (ediz. Einaudi)
- «Golt» di R. Stern (ediz. Bompiani)
- «Malthus» di C. Rochefort (ediz. Longanesi)
- «Per pura ingratitudine» di O. del Buono (ediz. Feltrinelli)
- «L'avvocato del diavolo» di M.L. West (ediz. Mondadori)

Per aderire all'organizzazione e fruire così delle speciali agevolazioni riservate agli Associati, richiedere informazioni agli Amici del Libro — Viale delle Mille, 3 — Roma.

Circolazione

Sotto controllo le tariffe assicurative per le auto

Il provvedimento legislativo sull'assicurazione obbligatoria di responsabilità civile verso terzi per i possessori di veicoli a motore dovrebbe andare presto in porto alla Camera dei deputati. Il presidente della commissione Industria della Camera, De Cacci, che ha dato questa comunicazione ai giornalisti, si è, tuttavia, mantenuto nel generico circa i tempi reali di definizione della materia. Egli ha, comunque, precisato che non è escluso che la commissione approvi la proposta in sede legislativa alla ripresa dei lavori parlamentari.

L'on. De Cacci ha aggiunto che una sollecitazione era stata avanzata dai parlamentari socialisti, i quali avevano chiesto la convocazione anticipata della commissione, dopo che le società assicuratrici, a metà aprile, annunciarono la decisione di apportare alle tariffe di assicurazione per responsabilità civile verso terzi aumenti che variano da un minimo del 9 ad un massimo del 24 per cento. In alcuni casi, come per Bari, detti aumenti raggiungevano la punta del 36 per cento.

L'opposizione immediata degli utenti alla decisione dell'Associazione delle società assicuratrici, valse allora a bloccare — ma soltanto parzialmente — gli aumenti, i quali sono stati, peraltro, in parte riversati sulle spalle degli automobilisti e dei motociclisti, attraverso la riduzione degli sconti finora praticati. Gli aumenti decisi dall'ANIA, furono interpretati come un inequivoco tentativo di precostituire una condizione di favore per le società assicuratrici, proprio in vista del varo della legge sulla obbligatorietà.

La legge, quando sarà definita dalla Camera nel testo unificato, comprenderà invece una norma con la quale si stabilisce che ogni impresa di assicurazioni «deve sottoporre alla preventiva approvazione del ministero dell'Industria le tariffe dei premi e le condizioni generali di polizza relative alla assicurazione obbligatoria per ogni tipo di veicolo ad essa tenuto».

La legge, cioè, dovrà mettere allo scoperto i bilanci delle società assicuratrici, quei bilanci che, anche nelle recenti vicende dei ventenni aumenti, sono rimasti accuratamente coperti da segreto.

Papà Cervi migliora

REGGIO EMILIA, 7. Alcide Cervi, l'ottimo padre dei sette fratelli, trucidati dal fascismo nel 1943, è migliorato. Se le condizioni generali si manterranno buone, è probabile che i medici gli permettano presto di lasciare il letto e ripartire su una poltrona.

L'«Italia» costruisce supertransatlantici

GENOVA, 7. I molteplici aspetti della azione intesa a promuovere il traffico passeggeri su scala europea, con un respiro sempre più vasto, sono stati esaminati nel corso di un convegno a bordo del transatlantico «Cristoforo Colombo». Al convegno hanno partecipato i maggiori esponenti della Compagnia «Italia» i quali, nel quadro dei programmi di potenziamento che la Società ha presentemente in fase di attuazione, hanno annunciato la costruzione dei supertransatlantici «Michelangelo» e «Raffaello» e il prossimo completo rinnovamento del servizio per il Sud Pacifico con l'impiego di tre moderne unità: le motonavi «Donizetti», «Rossini» e «Verdi».

Intanto, entro la fine del mese corrente, scenderà in mare dai cantieri Ansaldo di Genova, una motonave frigorifera da 4.500 tonnellate, destinata al trasporto delle banane. Il varo sarà il penultimo effettuato dai normali vecchi scali del cantiere; lo ultimo sarà quello della citata turbonave «Michelangelo». Subito dopo il bacino verrà trasformato, a simiglianza di quello già in funzione.